

quanto potrebbe loro accadere qualora i sorvoli proseguissero impunemente sulle teste di cittadini e turisti.

24 agosto 2000 / FIRENZE
MONGOLFIERA SBATTE CONTRO IL PONTE AMERIGO VESPUCCI

Ore 7.45, la mongolfiera Runner Piza sbatte contro il ponte Amerigo Vespucci. Interviene il 112. In una normale città nessuno autorizzerebbe il decollo ed il sorvolo a delle mongolfiere ma, a Firenze, è lo spettacolo che comanda e le mongolfiere partono da San Niccolò, nell'alveo dell'Arno. Poteva finire contro una casa, sopra un autobus, attivando un micidiale disastro ma Firenze è fortunata. Firenze deve essere una città fortunata perché, da anni, gli eletti ad amministrarla l'hanno trasformata in ring, in discoteca, in pizzeria, in labirinto dove gli eventi attivati sono ingestiti ed ingestibili: solo la fortuna impedisce che ci trasformino in tragedie. Vorremmo sapere chi ha autorizzato questa attività perché se la prossima volta ci scappa il morto è bene passare da una responsabilità generalizzata ad una personale. Chiediamo al Sindaco e al ViceSindaco o, meglio, al Comandante la Polizia Municipale di comunicarci il nome del funzionario che ha autorizzato questa pericolosa attività.

Tutto è andato bene, Firenze è fortunata ma la prossima volta? Per la cronaca, sabato prossimo, in occasione del Palio delle Contrade e la Giostra della Stella, a Bagno a Ripoli è in programma una "Esperienza in mongolfiera" e speriamo proprio che il locale sindaco abbia avuto più buon senso di quello di Firenze, mettendo la sicurezza in primo piano. Le mongolfiere sono bellissime, detto sport è da incentivare ma non dentro e sopra le città.



IL FATTO vissuto personalmente. 24 agosto 2000, ore 7.30 circa. Mentre attendevo il bussino D alla fermata Lupo, vedo sopra al Ponte Vecchio una mongolfiera che stenta a prendere quota. Una riflessione: non ce la faranno ad alzarsi. Devo andare al lavoro, quindi, salgo sul D, scendendo alla fermata al ponte Vespucci. Appena a terra scorgo la stessa mongolfiera contro il ponte: pallone sopra e il cesto con passeggeri sotto il ponte: previsione azzeccata. L'intervento di alcuni passanti, che si mettono a spingere il pallone verso l'esterno del ponte, impedisce uno sgonfiaggio rapido e la rovinosa caduta in Arno. Dopo una ventina di minuti, sotto la

vigile presenza di una pattuglia del 112, i passeggeri sono a terra e alcuni recuperano la mongolfiera dalla riva del fiume.

Ndr. Le mongolfiere si manovrano scegliendo il vento che spira in una certa direzione. Se il vento utile spira sopra la mongolfiera occorre accendere il bruciatore a gas che, riscaldando il pallone consente di salire. Se il vento utile spira sotto la mongolfiera occorre "sgonfiare il pallone" e scendere di quota. Tutto si gioca sul portare a bordo meno passeggeri e più carburante per il bruciatore che consente di risalire in quota, evitando di atterrare in punti indesiderati oppure saltando ostacoli.

UN ASSOCIATO IN PIÙ UNA BATTAGLIA IN MENO

**QUOTA SOCIALE
ANNO DUEMILA,**

**importo minimo per equipaggio e per anno solare,
£ 50.000 su c/c postale n. 25736505,**

intestando a:

Coordinamento Camperisti
21, via San Niccolò - Firenze

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
**COORDINAMENTO
CAMPERISTI**

21, via San Niccolò
50125 Firenze - I
☎ 0330 415659
fax 055 2346925
p.ciolfi@leonel.it
www.coordinamentocamperisti.it

